

Ufficiali ruperiori del Grigioni italiano

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **1 (1931-1932)**

Heft 2

PDF erstellt am: **04.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1337>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

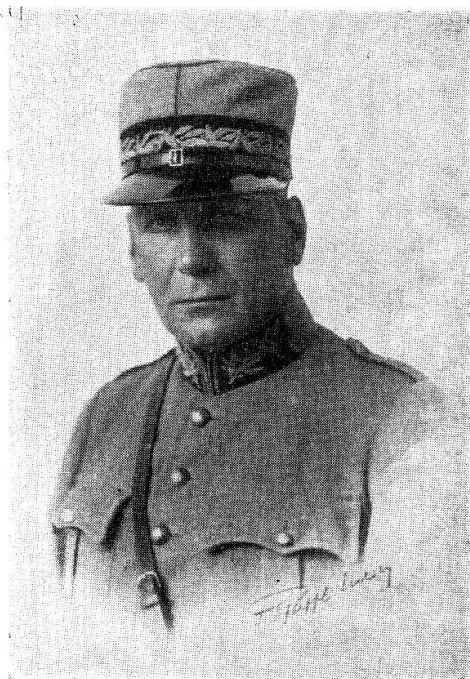
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

UFFICIALI SUPERIORI DEL GRIGIONI ITALIANO



Colonnello A. DE SALIS



Colonnello R. LARDELLI

Il Grigioni italiano vanta una lunga tradizione d'armi. Si afferma già nel secolo XVI, raggiunge il suo apogeo nel secolo seguente, nel periodo più saliente delle vicende grigioni e si mantiene poi sempre robusta fin su verso la metà del secolo passato per virtù del mercenarismo. In seguito la tradizione sembra circoscrivarsi ad un'unica famiglia, quella dei *de Salis* di Bregaglia. E discendente dall'*tralcio Guberto* (1) del celebre casato bregagliotto è il

colonnello A. de Salis, comandante dei forti del Gottardo. Come i suoi antenati, come suo padre (1815-1886 - tenente al servizio dell'Olanda; ufficiale grigione e svizzero; 1874 primo istruttore dei carabinieri, 1870-71 comandante della III Divisione; ispettore circondariale in Colombier), A. de S. abbracciò la carriera militare: 1895 tenente d'artiglieria, poi istruttore delle truppe del S. Got-

(1) Due i tralci della famiglia dei Salis di Bregaglia (Soglio): il tralcio Giovanni e il tralcio Guberto, che pigliano il nome dai due figli Giovanni († 1326) e Guberto († 1336) del capostipite del casato, Rodolfo. Un terzo figlio, Ulrico († 1326) ebbe dei discendenti che si estinsero già nella terza generazione.

tardo, 1914 capo dell'artiglieria e dell'ufficio dei forti in Andermatt, 1924-26 caposezione della sezione dell'artiglieria in Berna. Nel 1927 gli venne affidato il comando della guarnigione del S. Gottardo, comando che detiene tuttora. Il de Salis è nato nel 1873.

* * *

Il 2 ottobre 1931 il Consiglio federale ha chiamato a capo della V Divisione il *colonnello*

Renzo Lardelli di Poschiavo. Discendente da un antico casato di quel borgo, si diede alla carriera commerciale — stabilendosi in Coira — che non ha lasciato se non all'ultimo momento. Tenente del battaglione 91 nel 1897, ufficiale di stato maggiore nel 1908, maggiore nel 1910 e comandante del battaglione grigione 93, tenente colonnello nel 1917 e comandante del reggimento d'infanteria 35 prima, del reggimento 36 poi, colonnello di brigata nel 1922 e fino al 1929. Per due anni a disposizione, ed ora comandante di Divisione.